DALL'UE

Ucraina, Orbán: “incontro tra Putin e Zelensky possibile e necessario”

di **Martina Mangiacapre** · 6 settembre 2024, 23:14

Il primo ministro ungherese: “Prima il cessate il fuoco, poi il dialogo e infine il piano di pace”. Su Meloni: “Insieme possiamo aprire una nuova era”

“Un **incontro tra Putin e Zelensky** è certamente **possibile e necessario**“. Lo ha dichiarato **Viktor Orbán**, premier ungherese e presidente di turno del Consiglio dell’Unione europea, a margine della 50esima edizione del Forum di Ambrosetti a Cernobbio.

“**Non c’è la volontà di arrivare a una pace**” – ha detto Orbán, riferendosi a Kiev e Mosca – “entrambe sono convinte che il tempo giocherà a loro favore”.

“Penso che sia necessaria una **missione di pace**” – sostiene il primo ministro dell’Ungheria – “c’è bisogno di dialogo con l’Ucraina, ma anche con la Russia”. “Se siamo in attesa di un piano di pace accettato e accettabile dalle due parti, non ci sarà mai la pace, perché il primo passo non è la pace, ma il cessate il fuoco“.

“C’è una grande letteratura in Europa su come creare la pace e questa abbondante letteratura riguarda il dialogo” – ha proseguito Orbán. “Se il dialogo viene a mancare, l’escalation cresce e tutto diventa più difficile”.

“C’è un fraintendimento nell’opinione pubblica occidentale, secondo cui dovremmo prima mettere insieme un piano di pace, poi iniziare una negoziazione e poi attuare un cessate il fuoco”. “Ma non è così” sostiene il primo ministro ungherese: “Il mio punto è **prima il dialogo, poi il cessate il fuoco e poi si può iniziare una negoziazione su un accordo di pace**“. Secondo Orbán, necessaria è la creazione di un “contesto internazionale che possa esprimere in modo convincente che tutto il mondo vuole il cessate il fuoco il più rapidamente possibile”, senza il quale sarebbe troppo difficile convincere le due parti. “Abbiamo bisogno di amici che sostengano questa idea di pace perché altrimenti non sarà possibile muovere verso essa”.

“Per capire quali siano le possibilità di pace” – ha affermato – “sono stato a Kiev, a Mosca, a Pechino e poi anche al Summit della Nato a Wahisntgon e a Mar-a-Lago”, da Donald Trump.

“**La migrazione sta disintegrando sempre di più la struttura europea**” ha aggiunto il primo ministro ungherese. Ai Paesi UE che non vogliono seguire la politica comune sulla migrazione “ sarebbe molto meglio concedere l’opt-out, invece di forzarli a restare insieme”. “Alcune problematiche non dovrebbero essere decise a Bruxelles”, sostiene Orbán, bensì appartenere alla “ **sovranità nazionale**“. L’Italia e molti altri Paesi “hanno deciso di far entrare molti migranti e ora hanno difficoltà a gestire la convivenza”, a differenza dell’Ungheria che – sottolinea il premier – “non li ha mai fatti entrare”.

“All’inizio questo rapporto non ha avuto un ruolo importante nella politica europea, ora però **insieme possiamo aprire una nuova era**” ha dichiarato Orbán riferendosi alla premier italiana **Giorgia Meloni**. “Avere le stesse basi culturali gioca un ruolo più importante rispetto al passato. Non è solo una collega politica ma una **sorella cristiana**“. Questo concetto, ha affermato, “ha un senso politico fondamentale per l’Ungheria ma credo anche per l’Italia. Questo aspetto culturale della politica tornerà in Europa come è giusto che sia”.

“La precedente **Commissione europea** – ha proseguito il primo ministro ungherese – si è dimostrata fallimentare in termini di competitività dell’economia europea, immigrazione e stop alla guerra”. “Oggi a Bruxelles hanno deciso di creare sostanzialmente la stessa Commissione, quindi anche se penso che le persone possono cambiare e fare meglio di prima, è molto difficile da credere. Proverò a supportare la commissione quanto più possibile, ma essendo un uomo razionale penso che abbiano ignorato il desiderio di cambiamento degli elettori. **Lo stesso establishment è ancora lì a Bruxelles** e non è una cosa buona”.

Così Orbán ha commentato il caso **Ilaria Salis**: “È una questione italiana, se vi piace delegare questo tipo di persone è un affare vostro”. “Dal punto di vista dell’Ungheria è più che sorprendente: venire in Ungheria in modo organizzato e commettere atti di violenza contro cittadini che camminano per strada e poi essere eletti nel parlamento europeo **è nello stile italiano, non ungherese**“.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/09/06/ucraina-orban-incontro-tra-putin-e-zelensky-possibile-e-necessario/

© 2026 Istituzioni24